



CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

Copia DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.205

Oggetto: Piano dimensionamento scolastico. Anno Scolastico 2013/2014

L'anno Duemiladodici addì 6 del mese di dicembre, alle ore 130 in Castrovilliari nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco, Domenico Lo Polito. Sono presenti:

N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass	N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass
<u>1</u>	Domenico Lo Polito - Sindaco -	<u>SI</u>		<u>4</u>	Giovanna Castagnaro		<u>SI</u>
<u>2</u>	Carlo Mario Sangineti - Vice Sindaco -	<u>SI</u>		<u>5</u>	Daniele Lo Giudice		<u>SI</u>
<u>3</u>	Nicola Di Gerio - Assessore -	<u>SI</u>		<u>6</u>	Angelo Loiacono -Assessore-	<u>SI</u>	

Assiste il Segretario Generale, Dott. Maurizio Ceccherini.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione n. 181 del 25 Ottobre 2011 la Giunta Comunale recependo la norma di cui al D.L. n. 98 del 6 Luglio 2011, convertito in Legge 111/2011, nonché gli estratti dei verbali dei Collegi dei Docenti e del Consiglio di Circolo/Istituto delle Direzioni Didattiche nonché della scuola di 1° grado E. De Nicola, ha proceduto alla definizione dei nuovi assetti organizzativi della rete scolastica, a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013, istituendo n. 3 istituti comprensivi, comprendenti scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, prevedendo altresì, la perdita dell'autonomia delle stesse scuole;

che con deliberazione n. 47 del 12/02/2012 la Giunta Regionale ha approvato il piano di dimensionamento riorganizzazione e di razionalizzazione delle reti scolastiche e della programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria A.S. 2012/2013;

che con comunicazione del 16/11/2012 prot. 100233, acquisita agli atti dell'Ente in data 19/11/2012, l'Assessore Provinciale alla P.I. comunicava le linee guida per il nuovo dimensionamento scolastico riferito all'A.S. 2013/2014;

che l'Amministrazione Comunale preso atto della nota summenzionata, nonché della nota dell'Assessore Regionale Mario Caligiuri prot. 6629/SP del 5/11/2012, a seguito del confronto avuto con tutti i Dirigenti scolastici del territorio di Castrovilli, nel quale si è fatta una attenta analisi dei bisogni formativi ed educativi, nonché delle reali esigenze organizzative, ritiene che nessuna delle autonomie scolastiche esistenti a Castrovilli dovrà essere soppressa e/o modificata;

che i motivi di tale convincimento sono da ricercarsi nel fatto che i criteri del dimensionamento scolastico, per l'anno 2013/2014, sono menzionati nella bozza di discussione della conferenza Stato-Regioni che, ad oggi, non risulta approvata in modo definitivo dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni,;

che, ancora, per effetto del dimensionamento operato in esecuzione alla Legge 111/11, che poi una sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7/6/2012 ha dichiarato illegittima, l'Amministrazione ha profuso uno sforzo immenso in termini di adeguamento ed organizzazione logistica dei plessi, di determinazioni e riformazione delle classi, arrecando incalcolabili disagi a famiglie, ma soprattutto agli studenti più piccoli che solo dopo molte settimane hanno finalmente familiarizzato con la nuova sistemazione;

che le energie convogliate per creare i nuovi circuiti didattici-pedagogici devono continuare a garantire nei giovani studenti il benessere scolastico che rafforzi la continuità didattica ed educativa attraverso rapporti sostenibili alunni/ docenti;

che la politica dei tagli perpetrata a danno della scuola riduce gli studenti e operatori a mere identità numeriche e non si guarda invece agli effettivi bisogni di formazione e di crescita armoniosa dell'individuo, determinando così, nelle future generazioni un'acquisizione di conoscenza e competenze inadeguate ed approssimate;

che non ultimo, presso il Consiglio di Stato, sono in discussione i ricorsi presentati dai genitori, contro il piano di dimensionamento attuato l'anno scolastico 2012/2013;

Dato atto che, nella fattispecie, non necessitano i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del Decreto L.vo 18/08/2000 n. 267, trattandosi di atto di indirizzo rientrante nella piena discrezionalità dell'Organo Esecutivo e senza alcun onere per L'ente.

Ad unanimità di voti,

D E L I B E R A

Per quanto in narrativa

- 1) Prendere atto che, anche per l'anno scolastico 2013/2014, si sono avute indicazioni a procedere al Dimensionamento Scolastico sulla base dell'intesa condivisa, ma non ancora approvata in via definitiva dal MIUR e della Conferenza unificata delle Regioni, ANCI, UPI UNCEM di cui alla nota richiamata in premessa;
- 2) Prendere atto altresì, che le istituzioni scolastiche interessate al dimensionamento, sono state costituite, a seguito dell'emanaione della Legge 111/11 con la formazione di tre poli, tali da creare la maggiore continuità didattica e il minor disagio possibile agli studenti, alle loro famiglie, ai docenti e al personale ATA;
- 3) Approvare il documento sottoscritto con i dirigenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nella riunione tenutasi il giorno 03/12/2012, inviato all'Assessorato alla

P.I. e Cultura della Provincia di Cosenza e per conoscenza all'Assessore alla P.I. e Cultura della Regione Calabria, di cui si allega copia;

- 4) Dare atto che, nella fattispecie, non accorrono i parerei previsti dal comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 in quanto trattasi di atto di indirizzo;
- 5) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 6) Disporre, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
 - a) ai Capigruppo Consiliari, per espresso volere della Giunta Comunale;
 - b) al Dirigente Settore AA.GG. e del personale;
 - c) al Servizio Promozione Culturale e Sport;
 - d) Assessore Provinciale alla Cultura e P.I. – Amministrazione Provinciale;
 - e) Assessore Regionale alla Cultura e P.I. – Regione Calabria

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con voti unanimi,

d i c h i a r a

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO

F.îo - Maurizio Ceccherini-

IL SINDACO

F.îo - Domenico Lopolito-

AFFISSIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data6 DIC. 2012....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

F.to l'addetto alla pubblicazione
CAIVANO VINCENZO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì 6 DIC. 2012

Il Segretario Generale
-Maurizio Ceccherini-



Prot. N°

03/12/2012

Oggetto: Dimensionamento Scolastico a.s. 2013/14

Gentile Assessore,

In relazione alla Sua del 16/112012 prot.n°100233

L'A.C., anche grazie al confronto tra tutti i Dirigenti Scolastici delle scuole che operano in codesto Comune, dopo un'accurata ed attenta analisi dei bisogni formativi ed educativi, nonché delle reali esigenze organizzative, in merito all'istruzione pubblica sul territorio castrovillarese, Le comunica che nessuna delle autonomie scolastiche (sia Istituti comprensivi e/o Istituti Superiori di 2° grado) ad oggi esistenti a Castrovilli dovrà essere soppressa.

I motivi di tale convincimento sono i seguenti:

- 1) I criteri del dimensionamento scolastico per l'a. s. 2013/14 sono menzionati nella bozza di discussione (documento non ufficiale) prodotta dalla conferenza Stato-Regioni che, ad oggi, non risulta approvata in modo definitivo dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni (prot. 6629/SP del 5/11/2012 Assessorato Cultura- Regione Calabria).
- 2) Sono ancora aperte le "ferite del dimensionamento", attuato lo scorso anno scolastico per ottemperare ad una norma della Legge 111/11, che la sentenza n° 147 del 7 giugno 2012 della Corte Costituzionale ha poi dichiarato illegittima. Al fine di garantire il sereno inizio dell'anno scolastico 2012-2013, codesta Amministrazione ha profuso uno sforzo immenso in termini di adeguamento ed organizzazione logistica dei plessi, di rideterminazioni e riformazione delle classi. Per non parlare degli incalcolabili disagi arrecati a famiglie e soprattutto agli studenti più piccoli che, solo dopo molte settimane, hanno finalmente familiarizzato con la nuova sistemazione plessi/classi/docenti.
- 3) Rigettiamo con forza questa strana e poco edificante idea di scuola, dove studenti ed operatori sono solo mere entità numeriche; non è nella cultura di questo territorio.
- 4) Ci corre l'obbligo, inoltre, ricordarLe che, presso il Consiglio di Stato, sono ancora in discussione i ricorsi, presentati dai genitori, contro il piano di dimensionamento attuato l'a.s. 2012/13.
- 5) Non si può prescindere da realtà intercomunali appartenenti a realtà omogenee e/o ricadenti nella stessa area attrattiva.
- 6) Riteniamo sia oggi necessario convogliare le energie per garantire nei giovani studenti il "benessere scolastico", a partire dal rivedere l'attuale elevato numero di alunni per classe, dal garantire il rapporto 1:1 docente di sostegno/alunno diversamente abile, per non parlare della continuità scolastica!!!
- 7) Rigettiamo con forza queste politiche di tagli che non guardano agli effettivi bisogni di formazione e non permettono la crescita armoniosa dell'individuo, determinando - nelle generazioni future - un'acquisizione di conoscenze e competenze inadeguate ed approssimative.
- 8) Siamo disponibili ad un confronto aperto, serio e proficuo: crediamo che ad un eventuale nuovo piano di dimensionamento si debba pervenire seguendo altre strade: quelle della concertazione, del dialogo tra le parti interessate (famiglie, dirigenti scolastici, docenti, personale ATA, enti pubblici territoriali, sindacati, ecc.), nel pieno rispetto delle competenze di ciascuna e tenendo conto di complessità e peculiarità propri di ogni territorio.

IPSAAR CASTROUILLARI
Liceo CAGSICO - Lic. Art.

D.S. BRUNO BARRECA

D.S. LEONARDO VIAFORA

P. Bruno
Leonardo
Viafora

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "FERMI" A.S. CLAUDIO DI NUNZIO

IIS (IPSA - IPSCT) "L. DA SILVA" D.S. ROSITA PARADISO

ITCG "PITAGORA - CALVOSA" D.S. FRANCESCO GIOVINAZZI

IST. COM. N. 1

D.S. LUCIO TOMASI

I.P.T. COPIALE N° 2
Bach. Compreensivo N° 3

D.S. LUCA P. S.

D. Pierini

Liceo Scientifico "Rattner" I.S. G. Lampronti

IPSAAR CASTROVILLARI
Liceo Scientifico - Lic. Art.

D.S. BRUNO BARRECA
D.S. LEONARDO VIAFORA

Bruno
Leonardo

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "FERMI" F.S. CLEMENTE DI NUNZI

I.I.S. (IPSA - I.P.S.S.C.T) "L. DA SILVA" D.S. ROSITA PARADISO

ITCG "PIAGURA - CALVOSA" D.S. FRANCESCO GIORDANI

IST. COM. N. 1

D.S. LUCIO TOMASI

I.P.T. COMPRENSIVO N. 2

D.S. MAURIZIO P. S.

I.I.S. Comprensivo N. 3

D.S. PIERLUIGI

Liceo Scientifico "Haller" D.S. GIANFRANCESCO